

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00648554

ESC - Ente schedatore AI272

ECP - Ente competente S261

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cassaforte

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune	Modena
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	0126
INVD - Data	2016
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	10.927292584
GPDPY - Coordinata Y	44.645564028
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	5-12-2016
GPBO - Note	(4509289) -ORTOFOTO Agea 2011- ( <a href="http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb">http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb</a> ) -0
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1892
DTSF - A	1900
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	confronto
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ laccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	acciaio

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	196.6
<b>MISL - Larghezza</b>	85
<b>MISP - Profondità</b>	59.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La cimasa è molto rovinata con spaccature nel legno nei punti di giunzione. Vernice caduta in più punti, numerose sbeccature e fessurazioni. La parte maggiormente rovinata è quella inferiore e la cornice che va a dividere la prima e la seconda anta.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Armadio-cassaforte composto da un unico elemento diviso in due parti: un'anta superiore più grande con specchiatura, pomello in metallo posizionato al centro, serratura visibile (probabilmente rifatta) e serratura nascosta; un'anta inferiore più piccola si nasconde con lo zoccolo che sostiene la struttura. La serratura dell'anta inferiore è visibile sulla sinistra, tuttavia appare molto rovinata. Cimasa sagomata e centinata nella parte centrale dove appare la testa di un leone in metallo quale elemento decorativo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	ANIMALI: leone

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro sul fronte
<b>ISRI - Trascrizione</b>	531

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La cassaforte presenta parti in legno e ferro laccate in finto legno. La cimasa decorata è un elemento ricorrente anche in altre casseforti dello stesso periodo. Per quanto riguarda la datazione una evidenza stilistica colloca il mobile negli ultimi anni del XIX secolo e questa lettura potrebbe essere confortata da un documento. In archivio esiste una nota che riguarda l'acquisto di una cassaforte ed è datata 1892. Nella nota si specifica che le due chiavi dovevano essere tenute una dal Rettore, la seconda da un consigliere ("Continuazione delle memorie del Collegio", 24.2.5, fasc. 10, c. non num., anno 1892). In collegio esiste una seconda cassaforte (inv. 0126) che ha una serratura unica ed è coeva: non è al momento possibile stabilire di quale delle due si parli
---------------------------------------	---

nel documento perché la doppia chiave potrebbe essere di sicurezza (il mobile in analisi ha una doppia serratura, per mutuo controllo) o di comodità (l'altra cassaforte ha un'unica serratura).

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Melloni G./ Paolini S.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione San Carlo di Modena
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FSCMO_0126

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Peruzzi, Lucia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia

### **ISP - ISPEZIONI**

<b>ISPD - Data</b>	2016
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia